



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA



SETTIMANA POLITICA N. 49/2022

5 – 7 DICEMBRE

MANOVRA, CRITICHE DI BANKITALIA, UPB E CONFINDUSTRIA...

Confindustria, Bankitalia e l'Ufficio parlamentare di bilancio criticano duramente la legge di bilancio adottata dal Governo Meloni.

Secondo il Presidente degli industriali Carlo **Bonomi** gli interventi su **flat tax** e **prepensionamenti** *“bruciano risorse che sarebbero da destinare a misure per lo sviluppo e la crescita del Paese”* e *“non sono in questo momento prioritari”*, così come secondari sono i temi dei **pagamenti elettronici** e del **tetto ai contanti**. Secondo Bonomi – il quale specifica come Confindustria *“entri sempre nel merito dei provvedimenti e mai nella valutazione delle persone o dei partiti”* – occorre *“un intervento forte sul cuneo fiscale”*, auspica *“una riforma complessiva e organica del fisco”* e indica i quattro interventi che Viale dell'Astronomia ritiene prioritari: credito di imposta al Sud, ZES, proroga di industria 4.0 e stimoli su ricerca e innovazione.

Dure anche le critiche di **Bankitalia**, espresse in audizione dinanzi alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato. Secondo Via Nazionale la **flat tax** *“pone un rilevante tema di equità orizzontale”* e rischia di *“incentivare l'evasione per evitare l'aggravio fiscale”*, mentre l'innalzamento del **tetto al contante a 5mila euro** e dell'**obbligo di Pos a 60 euro** *“favoriscono l'economia sommersa”* e, unitamente allo **stralcio delle cartelle esattoriali fino a 1.500 euro**, *“rischiano di entrare in contrasto con la spinta alla modernizzazione del Paese che anima il PNRR e con l'esigenza di continuare a ridurre l'evasione”*.

Rilievi simili su flat tax, obbligo di Pos e tetto al contante vengono mossi anche dall'**Ufficio parlamentare di bilancio**, che interviene anche sul **reddito di cittadinanza**, la cui **abolizione** *“dovrebbe essere contestuale all'introduzione di un nuovo strumento”*.



... MENTRE IL GOVERNO LAVORA ALLE MODIFICHE

L'Esecutivo risponde alle critiche e difende la manovra. Secondo la Presidente del Consiglio Giorgia **Meloni**, quelle di Bankitalia sono "**critiche non sostanziali**" sulle "grandi voci" della legge di bilancio, e ciò "*vuol dire che è ben fatta*". Replicano a Via Nazionale anche il Sottosegretario **Fazzolari** ("*Bankitalia è partecipata da banche private, legittimamente ha una visione che reputa più opportuno non ci sia più utilizzo di contante*"), le cui dichiarazioni spingono il Governo a precisare come "*non è mai stata messa in discussione l'autonomia della Banca d'Italia*", e il Ministro dell'agricoltura **Lollobrigida** ("*spero che la Banca d'Italia rappresenti a pieno l'interesse dell'economia nazionale e chiunque abbia ruoli al suo interno sappia estraniarsi dalla appartenenza politica e avere con terzietà una dialettica corretta con il Governo*").

Intanto, **l'Esecutivo è al lavoro su alcune modifiche** proprio sui punti maggiormente criticati: la **soglia oltre la quale scatta l'obbligo di Pos potrebbe essere abbassata**, come ha dichiarato la stessa premier in un intervento sui propri canali social, e su Opzione Donna potrebbe essere prevista una proroga per alcuni mesi della norma vigente.

Un quadro più chiaro lo si avrà nei prossimi giorni, quando l'esame parlamentare entrerà nel vivo. **Mercoledì 7 dicembre**, alle re 16:30, scade il **termine per la presentazione degli emendamenti**, ma la data che conta è quella di **domenica 11**, entro la quale i gruppi dovranno indicare gli emendamenti cd. **segnalati**, ovvero quelli che saranno esaminati dalla Commissione.

GUERINI ELETTO PRESIDENTE DEL COPASIR

Il deputato PD **Lorenzo Guerini** è stato eletto **Presidente del Copasir** (Commissione parlamentare per la sicurezza della Repubblica), la commissione bicamerale che esercita il controllo parlamentare sull'operato dei servizi segreti e la cui presidenza spetta all'opposizione.

L'ex Ministro della difesa è eletto quasi all'unanimità (9 voti su 10, Guerini non ha votato per se stesso), dal momento che la sua è una figura gradita anche alla Presidente del Consiglio Meloni, per la sua posizione chiaramente atlantica e filo-Ucraina.

Vicepresidente è stato eletto Giovanni Donzelli, deputato FdI fedelissimo di Meloni, mentre la poltrona di Segretario è andata all'esponente del Terzo Polo Ettore Rosato.

PD, SCHLEIN UFFICIALIZZA LA CORSA ALLA SEGRETERIA

Dopo De Micheli e Bonaccini, scende il campo il terzo "big" nella corsa alla **Segreteria del Partito democratico**. La deputata **Elly Schlein**, ex Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna (e quindi ex Vice di Bonaccini), **ufficializza a Roma la propria candidatura** alla guida del partito, del quale prenderà la tessera in settimana.

Schlein, che nell'annunciare la propria discesa in campo dichiara di voler "*costruire un partito dove non comandino le cordate di potere*" e di voler "*superare le correnti: non esisteranno mai gli schleniani*", è appoggiata da diversi pesi massimi del partito come l'ex Ministro Dario **Franceschini**, l'ex Segretario e Presidente uscente della Regione Lazio Nicola **Zingaretti** e il Vicesegretario del partito Beppe **Provenzano**, e guardano a lei con interesse anche gli ex Ministri Orlando e Speranza, oltre a Pierluigi Bersani e il capodelegazione al Parlamento europeo Brando Benifei.

Il grande favorito rimane però il Presidente dell'Emilia Romagna **Bonaccini**, che domenica ha annunciato il **ticket con il Sindaco di Firenze Dario Nardella** e che può contare sul supporto di numerosi amministratori locali (su tutti i Sindaci di Bari, Antonio Decaro, e di Bergamo, Giorgio Gori), degli ex Ministri Lotti e Guerini e di Matteo Orfini.

Mercoledì 7 dicembre, ore 13:00